

Rassegna del 14/12/2012

NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Bar e locali all'ex aeroporto Incentivi per chi apre - Mannucci Mario	1
TIRRENO PONTEREDERA - Asso Werke, la trattativa resta aperta sulla "cassa" - Morandini Manolo	2
TIRRENO PONTEREDERA - PONTEREDERA Geofor, gli orari per le feste - ...	3
TIRRENO PONTEREDERA - Una fontana ai piedi dei ponte - ...	4
TIRRENO PONTEREDERA - A fuoco la villetta, in due all'ospedale - Chiellini Sabrina	5
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Qui Calcinala, un paese con i ladri sotto casa - Nuti Gabriele	6
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - IL SINDACO «Ero impegnata con la riunione sulla vertenza Asso Werke» - ...	7
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - «Aspettando il Natale» nel cuore di Calcinaia - ...	8
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Il Museo a portata di smartphone Peccioli lancia le guide interattive - ...	9

LA CITTA' CHE CRESCE AGEVOLAZIONI SU MUTUI BANCARI

Bar e locali all'ex aeroporto Incentivi per chi apre

AREA DEL «PIP 3»

Si apre al commercio la nuova zona industriale della vecchia pista Piaggio
di MARIO MANNUCCI

IL COMUNE di Pontedera rilancia gli aiuti alle piccole e micro imprese, con particolare riguardo a quelle commerciali ma senza escludere l'agricoltura e altri settori, fino agli studi professionali, e riclassifica le zone commerciali, con nuovi parametri e possibilità di insediamenti nel cosiddetto Pip3. Ovvero, la nuova area industriale ricavata nell'ex aeroporto. E' un piccolo ma significativo «pacchetto di aiuti» che sarà discusso, con la presentazione dell'assessore allo sviluppo, Stefano Tognarelli, nel consiglio comunale di martedì prossimo, l'ultimo consiglio operativo del 2012, per cui l'iniziativa vuol rappresentare anche un incentivo e augurio

verso il 2013. Sperando che sia davvero l'anno, quantomeno, dell'inversione di tendenza rispetto alla crisi, finora pesantissima. Gli aiuti alle piccole e micro imprese consistono nel pagamento degli interessi su prestiti bancari fino a 26 mila euro, cifra che comporta un intervento comunale di circa 1500 euro. Il prestito bancario, in verità, potrà essere anche più alto, però il contributo comunale resta vincolato agli interessi per i già ricordati 26 mila euro.

«**ABBIAMO** anche ritoccato — dice l'assessore Tognarelli — le modalità di accesso e di rapporti con la banca erogatrice, la Bcc Fornacette, tesoriere del comune — ma sostanzialmente resta e si rilancia il nostro intervento, inaugurato 9 anni fa, di aiuto. Si dirà che 1500 euro su 26mila non sono molte, ma di più non possiamo fare. Mentre il nostro impegno vuol

significare anche una vicinanza morale, diciamo così, con chi vuole aprire una piccola attività e si rivolge al sistema creditizio, trovando anche difficoltà».

CON IL SECONDO provvedimento, anch'esso in discussione martedì, si aspre invece al commercio la zona dell'ex aeroporto, dove si sono già insediate varie industrie e dove arriverà presto anche il nuovo grande centro ricambi della Piaggio, ma dove finora non era possibile aprire, ad esempio, un bar o una pizzeria. «Nonostante la crisi abbia rallentato un po' tutto — spiega l'assessore Tognarelli — tuttavia abbiamo avuto richieste per insediamenti anche commerciali, soprattutto per servizi di ristorazione e simili. Con questo provvedimento li renderemo possibili, con l'augurio e ancora una volta la speranza che vengano davvero aperti. E che anche con queste iniziative la crisi cominci ad arretrare».



COL VENTO IN POPPA Una veduta aerea del parco eolico di Pontedera: qui sorge l'area del Pip 3



Asso Werke, la trattativa resta aperta sulla "cassa"

Dalle assemblee con i lavoratori nuovo mandato alla delegazione sindacale
Oggi il vertice con la direzione aziendale al tavolo dell'Unione industriali di Pisa

di Manolo Morandini

► FORNACETTE

Fumata nera all'Asso Werke di Fornacette. Le assemblee dei lavoratori rimandano a una nuova trattativa la sottoscrizione del piano di riorganizzazione presentato dalla dirigenza che si accompagna alla richiesta di cassa integrazione straordinaria per un anno per 150 dei 350 addetti. Una pillola amara, messa in campo per garantire un futuro a uno dei colossi del comparto metalmeccanico della provincia. Il nodo sull'intesa potrebbe essere sciolto questa mattina. Nelle stanze dell'Unione industriali di Pisa. È qui che si tiene un nuovo incontro tra la direzione dell'azienda, le segreterie Fiom, Fim, Uilm e Uglm.

La preoccupazione tra i lavoratori resta alta. Alimentata dalla incertezze che si accompagnano a un piano industriale dai contorni sfumati. Da conciliare ci sono i numeri: diversi e opposti per le ricadute sui dipendenti. Due facce ma una sola esigenza, quella di ristrutturazione dello stabilimento di Fornacette. Un percorso quello tratteggiato dalla direzione dell'azienda di Fornacette che «prevede altresì il quasi totale reintegro degli organici», dicono dalla direzione Asso Werke. Ma i numeri non ci sono e stando ai sindacati la forchetta è ampia, dai 150 ai 40 esuberi.

L'obiettivo della direzione aziendale è l'avvio di un processo di ristrutturazione per rivedere l'assetto dello stabilimento

dove si sfornano pistoni per grandi marchi, Piaggio, ma anche Ducati, Ferrari, Polaris e Bmw. Nei mesi scorsi a varcare i cancelli della Asso Werke sono stati i consulenti della Porsche Consulting. I consulenti si sono occupati di ottimizzare i processi dalla produzione fino alla gestione dei fornitori, nei settori ricerca e sviluppo, marketing, vendite e amministrazione. Adesso si tratta di mettere in pratica la "ricetta". Da una parte la formazione del personale e

dall'altra l'esigenza di fermate produttive nel corso del 2013 «dovute a ri-layout dello stabilimento e riposizionamento degli impianti», dicono dai vertici della Asso Werke. E per far fronte alle fermate si fruirà della Cigs per riorganizzazione «che vedrà coinvolta solo parte della forza lavoro e, solo, in alcuni momenti, si potranno verificare dei picchi di 150 unità ferme».

La linea del mandato alla firma dell'accordo per la cassa straordinaria non è passata nelle due assemblee che ieri si sono tenute alla Asso Werke. La delegazione sindacale è stata invitata a riaprire la trattativa con l'azienda per migliorare il piano proposto alla base della richiesta di Cassa straordinaria. Chiusa la porta alla possibilità di fare ricorso ai contratti di solidarietà restano almeno dei margini per introdurre il principio della rotazione tra i lavoratori della Cigs, per limitare e distribuire il sacrificio economico tra il maggior numero di addetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTEREDERA

**Geofor, gli orari
per le feste**

■ ■ Geofor comunica che, il 24 e 31 dicembre, i centri di raccolta di Calcinaia, Pontedera, Buti e Montopoli resteranno chiusi.



Una fontana ai piedi del ponte

■ ■ Una perdita d'acqua che ha l'effetto di una fontana sotto le arcate del il Ponte alla Navetta, tra Pontedera e Calcinaia. A segnalargliela è un lettore: «È attiva da alcuni giorni, nonostante la segnalazione alla società che gestisce la rete idrica continua lo spreco».



A fuoco la villetta, in due all'ospedale

Madre e figlio trasportati al Lotti per precauzione
la loro casa è inagibile, le fiamme partite da un caminetto

► CALCINAIA

Quando madre e figlio hanno visto le fiamme uscire dal caminetto era già troppo tardi. Il tempo di telefonare al 115 per chiedere aiuto e il fumo aveva invaso la casa, mentre il fuoco di stava propagando nel salotto che poi è andato completamente distrutto. Tanta paura per due famiglie che abitano in una palazzina bifamiliare, di proprietà di Piero Bandecchi, in via della Botte a Calcinaia al confine con Vicopisano.

I vigili del fuoco arrivati dal distaccamento di Cascina hanno impiegato pochi minuti per intervenire ma purtroppo le fiamme avevano avuto il tempo di creare ingenti danni all'edificio, in modo particolare nell'appartamento situato al primo piano, quello direttamente interessato dal rogo, che è stato dichiarato inagibile. All'arrivo dei pompieri e di un'ambulanza inviata dal 118 di Pisa madre e figlio erano fuori.

Spaventati ma in buone condizioni anche se avevano respirato il fumo nel tentativo di capire se era possibile fermare il fuoco prima che causasse troppi danni. Sono stati accompagnati all'ospedale Lotti di Pontedera per precauzione. Il personale dell'emergenza ha spiegato che i controlli non hanno riscontrato niente di preoccupante.

pante.

L'incendio è divampato alle 16.30 e i vigili del fuoco hanno lavorato per circa due ore per riportare la situazione alla normalità. In silenzio e con l'angoscia nel cuore il proprietario della palazzina ha assistito al lavoro dei vigili del fuoco e ha visto andare via con l'ambulanza la nuora e il nipote.

Poi sono arrivati anche i carabinieri di Calcinaia.

Si pensa che il fuoco sia partito dal caminetto. «Mio figlio ha visto le fiamme nel salotto - ha detto la donna ai pompieri - mi ha chiamato e subito abbiamo telefonato al 115. Ma era difficile fare qualcosa».

L'appartamento al primo piano è stato dichiarato inagibile. Così come è stata dichiarata non abitabile la stanza al piano terreno che si trova in corrispondenza del salotto andato a fuoco e del caminetto.

L'appartamento al primo piano ha subito anche gravi danni da fumo. Forse stamani sarà possibile verificare meglio i danni strutturali alla villetta. Per la famiglia si avvicina un Natale di grande preoccupazione tenuto conto che uno degli alloggi, quello dove abitano il figlio e la nuora del proprietario con il loro bambino, non potrà essere utilizzato per un po' di tempo.

Sabrina Chiellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui Calcinaiia, un paese con i ladri sotto casa

Allarme furti: la gente organizza l'assemblea pubblica, gli amministratori danno forfait

LA GENTE è preoccupata e impaurita. A Calcinaiia negli ultimi mesi si sta verificando un'ondata di furti nelle abitazioni che mai prima d'ora aveva interessato il paese lungo l'Arno. Alcuni cittadini hanno organizzato anche un'assemblea pubblica — «Emergenza furti e criminalità» — che mercoledì sera alla sala Orsini ha visto la partecipazione di oltre cento persone. Qualcuno è tornato a chiedere l'istituzione delle ronde, altri hanno mantenuto i toni più bassi affermando che le ronde non servono e sono anche pericolose e che c'è bisogno di chiedere maggiore presenza delle forze dell'ordine. Gli organizzatori — tra questi Francesco Falchi e Giuseppe Leonetti — hanno chiuso l'assemblea indicandone un'altra per il 20 dicembre alla quale sarà invitato anche il prefetto di Pisa, dottor Francesco Tagliente. Dall'assemblea è stato manifestato dispiacere per l'assenza del sindaco e delle forze dell'ordine. Il sindaco Ciampi ha spiegato che era impegnata in una riunione convocata la scorsa settimana sul problema dell'Asso Werke. Il capo del Commissariato di Pubbli-

ca Sicurezza di Pontedera, vicequestore dottor Luigi Fezza, tiene a precisare che «gli inviti per questo tipo di iniziative devono essere concordati con incontri preventivi al Commissariato e decisi in base ai nostri impegni; sempre ascoltiamo le persone e sempre siamo disponibili a incontrarle». Le forze dell'ordine, comunque, ribadiscono di aver intensificato controlli per prevenire e reprimere i furti nelle abitazioni e altri reati.

IERI MATTINA abbiamo sentito anche pareri di alcuni abitanti a Calcinaiia. «Da quando ho sentito dire dei furti — dice **Rosa Dello Stretto** — ho cercato di prevenire chiamando un tecnico per far installare l'allarme». **Enrico Canegallo** ha un'edicola in pieno centro, abita a Pontedera ma praticamente vive a Calcinaiia dalla mattina alla sera. «L'unica cosa che posso dire — dichiara a *La Nazione* — è che da tempo non porto più i soldi dell'incasso a casa, ma a una cert'ora della sera vado a versarli alla cassa continua della banca qui vicino. Per quello

che si sente dire, non solo a Calcinaiia ma dappertutto, ho paura di tenere i soldi in tasca e nel cassetto». Mentre **Giovanni Zanobini** invoca «leggi più severe anche in funzione della legittima difesa», **Alessandro Mattii** è realista: «Le forze dell'ordine fanno i controlli, a Calcinaiia e Fornacette, ma è impossibile poter essere davanti a tutte le case». Ecco perché, come chiede il sindaco Ciampi e come raccomandano le forze dell'ordine, i cittadini devono avvertire carabinieri e polizia, quando notano persone o auto mai viste prima aggirarsi in una determinata zona o sentono rumori strani arrivare dalla casa di un vicino. «I controlli preventivi sono indispensabili», ripetono le forze dell'ordine. «L'altro giorno — racconta **Silvio Tozzi** — rientrando a casa ho visto una persona sul terrazzo del vicino e uno era di sotto ad aspettare. Hanno avuto anche il coraggio di chiedermi cosa volessi e io ho risposto loro cosa stavano facendo. Ho iniziato a suonare tutti i campanelli mentre un vicino chiamava i carabinieri ai quali poi abbiamo segnalato l'auto dei ladri».

gabriele nuti



NEL MIRINO Uno scorcio di Calcinaiia teatro di numerosi furti

Alessandro Mattii



Giovanni Zanobini



Enrico Canegallo



IL SINDACO

«Ero impegnata
con la riunione
sulla vertenza
Asso Werke»

«**LE FORZE** dell'ordine hanno intensificato i controlli nella nostra zona, — è il sindaco Lucia Ciampi a parlare — e non è vero che la mia amministrazione ha dimenticato i cittadini. Ieri sera (mercoledì, Ndr) ero impegnata in un'altra riunione, precedentemente convocata, sulla situazione dell'Asso Werke, un'altra grave emergenza in atto». E proprio l'altra sera — a dimostrazione che chi deve controllare non fa mancare il proprio impegno — i carabinieri hanno effettuato una serie di controlli e posti di blocco nella zona. Come dice il sindaco, Lucia Ciampi, tra l'Arma e la polizia municipale di Calcinaia la collaborazione è massima così come la presenza della polizia di Stato. Ma intanto i ladri continuano a far razzie. Ieri si sono spostati nella zona di Bientina, dove hanno colpito tra le auto in sosta nel parcheggio della palestra Ginnasia e in alcune abitazioni della zona.



RASSICURANTE II
sindaco Lucia Ciampi



«Aspettando il Natale» nel cuore di Calcinaia

IL NATALE è alle porte e già fervono i primi preparativi a Calcinaia, dove domenica 16 dicembre il centro si trasformerà nel paese di babbo natale per la gioia di grandi e piccini. L'associazione Commercianti Calcinaia, con il patrocinio del comune, organizza "Aspettando il Natale", un pomeriggio di giochi, bancarelle e attrazioni. I bambini si riuniranno alle 15, in piazza Indipendenza dove potranno travestirsi da addobbi natalizi e partecipare alla sfilata in maschera, per poi proseguire il pomeriggio con lo spettacolo del Baule "troppo" animato, alle 16. Nel pomeriggio i più piccoli potranno scrivere le loro letterine a Babbo Natale e consegnarle di persona quando, a bordo della slitta, farà il suo ingresso alla festa alle 19.30 per portare doni a tutti. Per i più grandi, fin dalle 15, ora d'inizio della festa, il centro del paese offrirà un suggestivo presepe, mercatino di arti e mestieri e stand gastronomici dove deliziare il palato, oltre al Mercatino dei Bambini, organizzato dai genitori e dagli alunni per l'Istituto Comprensivo Luther King.



CULTURA & INNOVAZIONE UN'IDEA AL PASSO CON I TEMPI

Il Museo a portata di smartphone Peccioli lancia le guide interattive

PROGETTO «QR-CODE»

Codici «Quick response» con cui i pezzi d'arte esposti «dialogano» con il telefonino

MUSEO interattivo, si parte. Domani, sabato 15 dicembre al presso il Museo Archeologico di Peccioli la Fondazione Peccioliper presenterà il "Progetto QR Code", promosso e sviluppato dalla Rete Museale Valdera per educare divertendo anche al Museo. Con questo obiettivo è stata avviata una fase sperimentale presso alcuni Musei della Valdera, che consentirà ai visitatori muniti di smartphone o di tablet 3G (ipad od altri) di conoscere direttamente gli oggetti museali. Un dialogo possibile grazie a una serie di QR Code (codici "Quick Response"), non una visita guidata ma un'azione didattica supportata dalle tecnologie mobili di ultima generazione. Attraverso al Qr Code l'ambiente museale diventa interattivo: la tecnologia, analoga a quella dei più noti Barcode,

consentirà di scaricare sul proprio smartphone o tablet tutte le informazioni (foto, video, testi) che accompagnano gli oggetti, raccontandone la storia, e che non sarebbe possibile inserire in una semplice didascalia. Basterà scaricare l'applicazione RMValdera disponibile sui i principali smart-phone, avvicinare lo schermo al codice e caricare i contenuti relativi all'opera da conoscere.

IN QUESTA fase iniziale la sperimentazione ha coperto tutti i reperti contenuti all'interno del Museo Archeologico e 23 opere conservate presso il Museo delle Icone Russe "F. Bigazzi". Sabato 15 dicembre alle ore 10.30 sarà presentato all'interno del Museo Archeologico il progetto con gli interventi del Sindaco di Peccioli, Silvano Crecchi, di Lucia Ciampi, Sindaco di Calcinaia e Responsabile Cultura Unione Valdera, Igor Rossi del-

la Digitech, responsabile informatico del progetto Qr Code nei musei, Elisa Parenti, referente per la Rete Museale Valdera dei Progetti didattici.

LA GIORNATA proseguirà con dimostrazioni guidate all'esplorazione delle opere conservate all'interno del Museo Archeologico e del Museo delle Icone Russe "F. Bigazzi", i partecipanti riceveranno in omaggio il DVD del Museo Archeologico che contiene i contributi multimediale relativi al Tempio di Ortaglia. Al progetto hanno aderito oltre ai Musei di Peccioli, il Museo Piaggio "Giovanni Alberto Agnelli", le realtà museali dei Comuni di Bientina, Capannoli, Casciana Terme, Fauglia, Lari, Palaia, Ponsacco e Pontedera. Il progetto è stato sostenuto dalla Regione Toscana nell'ambito dei progetti PIC 2011 e 2012. Per Info: Fondazione Peccioliper - 0587 672158 - www.fondarte.peccioli.net



DAL PASSATO AL FUTURO Il Museo Archeologico di Peccioli è il primo della rete museale pecciolese a debuttare con le guide interattive

